

I principali Programmi Europei diretti per PMI ed enti locali

Andrea Boffi

Parte A – Introduzione

<u>Il bilancio dell'UE</u>	5
Origine dei fondi	6
Composizione	7
Origine delle risorse	8
Tipologie di finanziamento	9
<u>I fondi diretti</u>	10
Iter di erogazione	11
Contratti di appalto verso sovvenzioni	12
<u>Gli inviti a presentare proposte</u>	13
Come si presenta	14
Beneficiari	15
Caratteristiche comuni	16
Dove trovare i bandi	17

Parte B – I programmi europei

<u>Panoramica dei programmi europei</u>	20
<u>a) HORIZON 2020</u>	21
Introduzione	22
I tre pilastri	23
Eccellenza scientifica	24
Leadership industriale	26
Sfide per la società	27
Esempio 1: GAMMA	28
Esempio 2: METROPS	29
Siti internet utili	30
<u>b) Lo strumento per le PMI</u>	
Introduzione	42
La definizione europea di PMI	43
Tipologie di interventi: le tre fasi	45
Argomenti supportati	49
Scadenze e siti internet utili	50

c) Il Programma Life

Obiettivi generali	56
Programmazione	57
Tipologie di progetti	58
Cofinanziamento e tempistiche	59
Paesi beneficiari	60
Esempi	63

c) Europa per i cittadini

Obiettivi generali	65
Esempi	67
Siti internet utili	69

d) Il Programma Europa Creativa

Obiettivi generali	71
Azioni sostenute	72
Struttura e budget	73
Paesi eleggibili	74
Beneficiari	75

Esempi	77
Siti internet utili	79
<u>c) EASI</u>	
Struttura	81
Asse Progress	82
Asse EURES	84
Microfinanza ed imprenditoria sociale	85
Beneficiari	86
Paesi partecipanti	87
Siti internet utili	88

Parte C – Cenni di europrogettazione

Cos'è un grant	75
Il ciclo di vita del progetto	76
Come fare domanda	77
Dall'idea alla proposta di progetto	78
La proposta di progetto e la sua valutazione	79
Valutazione: i criteri di valutazione	80
Ciclo delle spese	81

Introduzione

L'origine dei fondi: il bilancio dell'Unione Europea

Il Bilancio dell'Unione Europea é conosciuto come Quadro Finanziario Pluriennale (QFP): copre un periodo di 7 anni e traduce in termini finanziari le priorità politiche dell'Unione Europea.

Il nuovo QFP è entrato in vigore nel corso di quest'anno e terminerà nel 2020, per un totale di risorse allocate pari a 960 miliardi di euro distribuite come segue:



1. Crescita intelligente ed inclusiva (451 miliardi di Euro)

Educazione,
giovani e sport

Europa connessa

Coesione

Business e Piccole
e Medie Imprese

H2020

2. Crescita sostenibile, risorse naturali (373 miliardi di Euro)

3. Sicurezza e cittadinanza (16 miliardi di Euro)

4. Europa globale (58 miliardi di Euro)

5. Pubblica Amministrazione (61,6 miliardi di Euro)

TOTALE

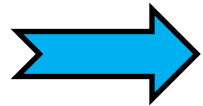
960 miliardi di Euro

Le risorse proprie dell'Unione Europea sono di 3 tipi:

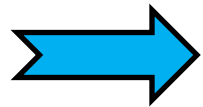
- Risorse Proprie Tradizionali (RPT) consistenti principalmente in dazi doganali percepiti sulle importazioni di prodotti provenienti dai paesi terzi
- IVA, che è un tasso percentuale uniforme applicato alla base imponibile IVA armonizzata in ciascuno Stato membro
- Reddito Nazionale Lordo (RNL), che è un tasso percentuale uniforme applicato al RNL di ciascuno Stato membro

Tutte le spese dell'Unione, organizzate per politiche, ricadono all'interno del territorio dei diversi Stati membri, che così sono "beneficiari" delle politiche comunitarie.

Vi sono 2 tipologie principali di finanziamento:



Fondi diretti, che sono gestiti direttamente dalla Commissione Europea e dalle sue agenzie. Pertanto, nel caso di finanziamenti a gestione diretta è la Commissione Europea che eroga i fondi e che stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi (i cosiddetti “bandi comunitari”)



Fondi indiretti, la cui gestione è demandata agli Stati membri ed in particolare alle regioni, le quali, sulla base di una programmazione approvata dalla Commissione stessa, ne dispongono l'utilizzazione.

I Fondi Diretti

La Commissione Europea predispone dei programmi pluriennali



La DG competente gestisce direttamente gli stanziamenti previsti attraverso la pubblicazione periodica di bandi comunitari



I bandi pubblicati contengono la descrizione del programma, la sua dotazione finanziaria, la procedura e i termini di presentazione delle proposte, l'importo del contributo erogabile, i requisiti minimi per poter partecipare, i criteri di selezione e gli indirizzi utili.

Contratti di appalto vs sovvenzioni

Contratti di appalto pubblico
(Public Procurement Contracts)

Contratti a titolo oneroso per ottenere, contro il pagamento di un prezzo in tutto o in parte a carico del bilancio, la fornitura di un bene mobile ed immobile, l'esecuzione di lavori o la prestazione di servizi

Gara di appalto
(CALL FOR TENDERS)

VS

Convenzioni di sovvenzione
(Grant Agreements)

Contributi finanziari diretti a carico del bilancio, accordati per realizzare principalmente azioni che promuovono la realizzazione di un obiettivo UE (ad esempio, innovazione, cultura europea, etc.)

Invito a presentare proposte
(CALL FOR PROPOSAL)

Gli inviti a presentare proposte



EUROPEAN COMMISSION
Employment, Social Affairs and Inclusion DG
Europe 2020: Social Policies
Social Protection and Activation Systems

CALL FOR PROPOSALS

VP/2014/014

Promoting the contribution of private savings to pension adequacy

Questions should be sent by e-mail to: empl-vp-2014-014@ec.europa.eu

Queries in all official languages of the European Union are welcome, but in order to ensure a rapid response it is helpful if applicants send their queries in English.

The English version of the call is the original.

L'UE concede sovvenzioni in modo diretto a coloro (organizzazioni pubbliche o privati, Università, aziende, organizzazioni non governative e, in alcuni casi, persone fisiche) che presentano proposte di progetti atti a promuovere le politiche europee nelle varie aree (ricerca e sviluppo, educazione, formazione, ambiente, protezione del consumatore e informazione).

Esistono innumerevoli tipi di finanziamento disponibili e ognuno ha la sua logica e la sua base giuridica.

- Quasi tutti i progetti finanziabili sono individuabili in una delle politiche interne all'Unione Europea, attraverso specifici programmi
- La Commissione attraverso questi fondi co-finanzia dei progetti
- Il finanziamento viene erogato in più tranches ed è soggetto alla presentazione di rapporti sull'avanzamento delle attività
- La maggior parte dei bandi comunitari richiede la creazione di partnership transnazionali
- La lingua principale utilizzata per compilare la proposta progettuale e per ogni comunicazione è l'inglese

Dove trovare i bandi

- Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie C o L
- Siti internet dei singoli programmi, ad esempio
 - <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/>
- Sito internet della Commissione Europea relativo ai bandi
 - http://ec.europa.eu/contracts_grants/grants_en.htm
- Alcuni siti web non specializzati, ad esempio
 - <http://www.europafacile.net/>

Nota: appalti = TED

<http://ted.europa.eu/TED/misc/chooseLanguage.do>

I programmi europei per le PMI

Panoramica dei Programmi Diretti

Nome del programma	Settori
Horizon 2020	Ricerca&Innovazione
Strumento per le PMI	PMI
Life	Ambiente
Europa per i cittadini	Comunità locali
COSME	PMI ed enti pubblici
Europa Creativa	Media, Cultura, Audiovisivi
Impiego ed innovazione sociale	Opinione pubblica e società
Diritti e cittadinanza	Diritto europeo
Erasmus Plus	Educazione, giovani e sport
Strumenti per la protezione civile	Protezione civile
Crescita per la salute	Salute pubblica
Fondo per la sicurezza interna	Sicurezza interna

Il Programma Horizon2020

RICERCA & INNOVAZIONE

Nel precedente periodo di programmazione, il **Settimo Programma Quadro** ha rappresentato – con un budget totale di oltre **50 miliardi** di euro – il principale strumento di finanziamento della ricerca, l’innovazione e lo sviluppo Tecnologico

L’attuale Programma Quadro a sostegno della Ricerca e l’Innovazione è denominato “**Horizon 2020**”, sul quale vi è un’allocazione di **70, 2 miliardi di euro**.

Con Horizon 2020, viene per la prima volta ricondotto ad un quadro unico l’insieme degli investimenti dell’UE per la ricerca e l’innovazione:

- ❑ **7PQ** - Settimo Programma Quadro
- ❑ **CIP** - Competitiveness and Innovation Framework Programme
- ❑ **EIT** - European Institute of Innovation and Technology

Gli enti locali possono partecipare ad Horizon 2020.

Horizon 2020 è articolato su tre macro-priorità

EXCELLENT IN SCIENCE

incentivare il dinamismo, la creatività e l'eccellenza della ricerca europea alle frontiere della conoscenza, innalzarne il livello di competitività, sviluppare il talento di ricercatori europei ed extra-europei permettendo loro accesso ad infrastrutture di ricerca sia in Europa che nel mondo intero.

INDUSTRIAL LEADERSHIP

attrarre investimenti nella ricerca e nell'innovazione delle tecnologie industriali, garantendo adeguati finanziamenti alle PMI più innovative, in modo che possano diventare compagnie leader a livello mondiale nei settori di appartenenza.

SOCIETAL CHALLENGES

Far dialogare tecnologie e discipline diverse (collaborazioni multidisciplinari), comprese le scienze sociali e le discipline umanistiche, con il preciso intento di migliorare le politiche necessarie per affrontare e risolvere le sfide sociali, in primis lo sviluppo sostenibile.

TIPOLOGIA AZIONI FINANZIATE

Horizon 2020 intende sostenere tutte le forme di Innovazione:

- attività di R&D;
- altre attività, inclusi sistemi o combinazioni innovative di tecnologie esistenti; sviluppo di nuovi business models etc...
- per applicazioni non commerciali e attività "orientate al mercato" (closed-to-market).

Eccellenza scientifica (1/2)

Il Primo pilastro è suddiviso in 4 temi principali:

Ricerca di frontiera finanziata dal Consiglio europeo della ricerca (CER)

La ricerca di frontiera è però spesso il primo settore a subire tagli in periodi di difficoltà economiche ed è per questo che l'UE, attraverso il CER, sta potenziando il livello di investimento. L'eccellenza è l'unico criterio per ottenere finanziamenti dall'UE, i quali vengono assegnati a singoli ricercatori o a team di ricerca.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 13 miliardi di Euro

Azioni Marie Skłodowska-Curie

Si offre sostegno a ricercatori giovani ed esperti per migliorare la loro carriera e le loro capacità mediante la formazione o periodi di tirocinio in un altro paese o nel settore privato. Questo permette loro di acquisire nuove conoscenze ed esperienze per raggiungere il loro pieno potenziale.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 6 miliardi di Euro

Eccellenza scientifica (2/2)

Tecnologie future ed emergenti

Stare all'avanguardia delle nuove tecnologie manterrà l'Europa competitiva e creerà nuovi posti di lavoro altamente specializzati. I finanziamenti dell'UE stanno contribuendo a rendere l'Europa il migliore ambiente possibile per una cooperazione multidisciplinare responsabile e dinamica sulle tecnologie nuove e future.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 2,7 miliardi di Euro

Infrastrutture di livello mondiale

Le attrezzature di ricerca possono essere talmente complesse e costose che nessun team di ricerca singolo - o persino paese - può permettersi di comprarle, costruirle o farle funzionare da solo. Alcuni esempi: i laser ad alta energia usati da varie comunità di ricerca, dalla medicina alle scienze dei materiali e la biochimica, gli aeroplani specializzati ad alta tecnologia o una stazione di monitoraggio in fondo al mare, usata per osservare i cambiamenti climatici.

Risorse allocate 2014 – 2020: circa 2,488 miliardi di Euro

Leadership industriale

Il Primo pilastro è suddiviso in 2 temi principali:

Leadership nelle tecnologie di supporto e industriali

Le principali tecnologie di supporto come la produzione e i materiali avanzati, la biotecnologia e le nanotecnologie, sono al centro dei prodotti rivoluzionari: smartphone, batterie ad alte prestazioni, veicoli leggeri, nanomedicine, tessuti intelligenti e molti altri ancora.

Risorse allocate 2014 – 2020: 13,5 miliardi di Euro, dei quali minimo 3 miliardi allocati per lo Strumento per le Piccole e Medie Imprese

Accesso alla finanza di rischio

Le aziende innovative e altre organizzazioni spesso hanno difficoltà ad accedere ai finanziamenti per nuove idee ad alto rischio e per il loro sviluppo. Orizzonte 2020 contribuisce a colmare questa «lacuna di innovazione» per mezzo di prestiti e garanzie e investendo nelle PMI innovative e nelle piccole aziende a media capitalizzazione.

Risorse allocate 2014 – 2020: 2,842 miliardi di Euro

Sfide per la società

L'Unione Europea ha identificato sette settori prioritari nei quali l'investimento nella ricerca e l'innovazione possono avere un impatto reale a beneficio dei cittadini:

Settori	Budget (€)
Salute, cambiamento demografico e benessere	7,472 miliardi
Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e delle acque interne e bioeconomia	3,851 miliardi
Energia sicura, pulita ed efficiente	5,931 miliardi
Trasporto intelligente, verde e integrato	6,339 miliardi
Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime	3,081 miliardi
L'Europa in un mondo che cambia - società inclusive, innovative e riflessive	1,309 miliardi
Società sicure - proteggere la libertà e la sicurezza dell'Europa e dei suoi cittadini	1,695 miliardi

Esempio 1: V-Must.Net

<u>Titolo progetto</u>	Rete Transnazionale dei Muse Virtuali (Virtual Museum Transnational Network)
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>I membri della rete transnazionale per i musei virtuali V-MUST.NET (Virtual Museum Transnational Network) stanno curando la mostra Keys to Rome , che si terrà simultaneamente in quattro diverse città rappresentanti gli antichi angoli dell'Impero romano: Alessandria d'Egitto (Bibliotheca Alexandrina) , Amsterdam (Allard Pierson Museum) , Sarajevo (municipio della città) e, ovviamente, Roma (Museo dei Fori imperiali).</p> <p>I visitatori dei musei potranno scaricare gratuitamente sui loro smartphone l'applicazione Matrix - sviluppata dall'Istituto Fraunhofer di Darmstadt, in Germania - e usarla per scegliere un personaggio che faccia loro da guida per trovare gli oggetti e avere accesso alle quattro collezioni. Tra gli altri strumenti c'è un sistema di identificazione a radio-frequenza (RFID) nell'Allard Pierson Museum di Amsterdam, mediante il quale i visitatori possono personalizzare i contenuti</p>
<u>Principale beneficiario</u>	Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
<u>Consorzio</u>	Il consorzio include 18 partner, provenienti da Italia, Belgio, Cipro, Germania, Spagna, Francia, Grecia, Irlanda, Olanda, Svezia, Inghilterra ed Egitto.
<u>Contributo UE</u>	4.550.000 su un totale di 5.060.774 (90%)
<u>Durata del progetto</u>	48 mesi

Esempio 2: GAMMA

<u>Titolo progetto</u>	Global ATM security management
<u>Obiettivo del progetto</u>	<ul style="list-style-type: none">- Ampliare il sistema di controllo del traffico aereo europeo, sviluppando altresì un quadro globale di controllo del traffico- Definire l'architettura di una piattaforma di controllo per la sicurezza del traffico aereo- Prototipizzazione e validazione della stessa
<u>Principale beneficiario</u>	SALEX SpA, Italia
<u>Consorzio</u>	Il consorzio include 20 partner, provenienti da Italia, Francia, Spagna, Inghilterra, Olanda, Slovacchia, Germania, Romania
<u>Contributo UE</u>	9.124.000 Euro
<u>Durata del progetto</u>	48 mesi

Esempio 3: MEPROCS

<u>Titolo progetto</u>	New methodologies and protocols of forensic identification by craniofacial superimposition
<u>Obiettivo del progetto</u>	Identificare un quadro comunitario, adottabile da tutte le polizie europee, per quanto riguarda le nuove metodologie e tecniche di identificazione cranio-facciale (MEPROCS)
<u>Principale beneficiario</u>	Fundation para El progreso del soft computing, Spagna
<u>Consorzio</u>	Il consorzio include 6 partner, provenienti da Italia,, Spagna, Germania, Israele, Portogallo
<u>Contributo UE</u>	1.005.800 Euro
<u>Durata del progetto</u>	30 mesi

Siti internet utili

Per saperne di più su Orizzonte 2020

<http://ec.europa.eu/horizon2020>

Helpdesk

<http://ec.europa.eu/research/enquiries>

Portale dei partecipanti

<http://bit.ly/H2020PP>

Punti di contatto nazionali (PCN)

<http://bit.ly/H2020NCP>

Il Programma COSME

Il Programma COSME 2014-2020 (Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs) ha quale obiettivo principale fornire uno stimolo allo sviluppo delle imprese, in particolare alle PMI.

Il programma COSME contribuisce ai seguenti obiettivi :

- Facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI
- Creare un ambiente che favorisca la crescita e la creazione di opportunità di business
- Incoraggiare la creazione di una cultura imprenditoriale in Europa
- Incrementare la competitività sostenibile delle imprese europee . Nel settore del turismo, il piano di riferimento è il Piano di Azione per il turismo

Oltre a ciò, attraverso il programma sarà mantenuta e potenziata la rete "Enterprise Europe Network (EEN)", ovvero la rete europea delle imprese.

Le azioni promosse dal Programma COSME nel settore del turismo, perseguono gli obiettivi del Piano di Azione per il Turismo. In particolare, viene data priorità alle seguenti azioni:

- Lo sviluppo e/o la promozione di prodotti turistici aventi valenza transnazionale, quali vie/percorsi europei dedicati a specifici aspetti culturali/industriali (quali aree subacquee o percorsi ciclistici)
- lo sviluppo o la produzione di prodotti di nicchia per lo sviluppo di sinergie tra turismo ed industrie (ed esempio strade del vino)
- Partnership transnazionale pubblico – privato al fine di sviluppare turismo riferito a particolari fasce d'età, con l'obiettivo di incrementare i flussi di visitatori nelle medie stagioni

COSME 2014-2020 è destinato ai 28 Paesi dell'Area UE, ai Paesi potenziali candidati per un futuro ingresso nell'Unione (Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo), ai Paesi candidati (Islanda, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia), ai Paesi ENPI e ai Paesi EFTA/SEE. Nello specifico il programma si rivolge a tre tipi di destinatari:

- Imprenditori già attivi sul mercato, in particolare piccole realtà imprenditoriali (PMI): accesso semplificato a fondi per sviluppo, consolidamento o crescita del loro business
- Giovani imprenditori
- Autorità nazionali, regionali, locali: la pubblica amministrazione riceverà strumenti per attuare riforme volte al miglioramento del contesto per il business.

Piano di Azione per il turismo

- Durata: di solito 18 mesi
- Contributo medio a progetto: 250.000 Euro, tra il 50% ed il 75% del budget progettuale
- Consorzio transnazionale sempre richiesto

Bandi attraverso il Programma COSME

Il Programma è gestito dalla DG Crescita la quale, seguendo il Piano di Lavoro (WP) pubblica periodicamente bandi dedicati al turismo. In tal caso, la percentuale co-finanziata è al massimo il 75% del bilancio progettuale.

Esempio 1

<u>Titolo progetto</u>	European AstroTourism Route
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	L'obiettivo principale del progetto é incrementare il turismo correlato allo spazio. Difatti , questo prevede di sviluppare una strada Europea dei siti di interesse astronomico; in particolare, questa prenderà in considerazione osservatori, verranno organizzate attività di esplorazione delle costellazioni, definiti percorsi all'interno di ciascun Paese per eventuali escursioni su scala nazionale.
<u>Paesi Coinvolti</u>	Bulgaria, Spagna, Italia, Portogallo, Grecia
<u>Contributo UE</u>	1.108.872 Euro (circa 50% finanziato)

Esempio 2

<u>Titolo progetto</u>	EuroVelo 13 – Iron Curtain Trail
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>Questo progetto rientra nella rete Europea della piste ciclabili (EuroVelo), avviata dalla Federazione Europea dei Ciclisti. L'ambizione globale di EuroVelo é sviluppare percorsi ciclistici europei di qualità in tutti i Paesi europei, da utilizzare sia per cicloturismo intraeuropeo che a livello locale.</p> <p>Il progetto in questione segue quella che era conosciuta come “La Cortina di Ferro”: l'idea é mantenere vivo il ricordo di quel periodo storico al fine di esaltare l'ordine democratico raggiunto attraverso l'Europa e sottolineare inoltre i benefici di percorsi eco-sostenibili.</p>
<u>Paesi coinvolti</u>	Austria, Croazia, Germania, Estonia, Finlandia, Lituania, Lettonia, Polonia
<u>Contributo UE</u>	200.000 Euro (75% finanziato)

Siti internet utili

Per saperne di più

<http://ec.europa.eu/growth/smes/cosme/>

Sito internet e work programme

http://ec.europa.eu/growth/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm

Lo Strumento per le PMI

Lo strumento per le Piccole e Medie Imprese nasce con l'obiettivo di finanziare progetti promossi dalle suddette entità, dove per Piccola e Media Impresa si intende un'impresa che non superi i 250 impiegati ed i 50 milioni di Euro di fatturato. All'interno di questa definizione sono incluse sia le piccole che le micro imprese.

I potenziali beneficiari dei bandi pubblicati al di sotto dello strumento per le PMI sono pertanto aziende singole, consorzi di PMI, oppure, start – up. Tali imprese dovranno avere sede all'interno di uno degli stati dell'Unione Europea, oppure in uno dei Paesi associati. Altri partner quali centri di ricerca, grandi imprese o imprese non europee possono essere coinvolti in subappalto.

«La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro»

Estratto dell'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE

La Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea datata 6 Maggio 2003, ha fissato delle “soglie” al fine di definire le microimprese, le piccole e le medie imprese.

Ai sensi dell'art.2 della stessa, ai fini di identificare la propria dimensione d'impresa, si deve tener conto dei valori dell'azienda secondo i seguenti tre criteri:

- Effettivi
- Fatturato annuo
- Totale di bilancio annuo.

Quali dati devono essere utilizzati?

Nell'effettuare i calcoli relativi agli effettivi e alla situazione finanziaria, devono essere utilizzati i dati contenuti negli ultimi conti annuali regolarmente approvati.

Per le imprese di recente creazione, che non dispongono ancora di conti annuali approvati, deve essere fatta una stima realistica in buona fede dei dati pertinenti all'esercizio in corso.

Definizione di PMI (2/2)

Categoria d'impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie	< 250	≤ 50 milioni di EUR (nel 1996: 40 milioni di EUR)	≤ 43 milioni di EUR (nel 1996: 27 milioni di EUR)
Piccole	< 50	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 7 milioni di EUR)	≤ 10 milioni di EUR (nel 1996: 5 milioni di EUR)
Micro	< 10	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)	≤ 2 milioni di EUR (precedentemente non definito)

Il confronto dei vostri dati con le soglie stabilite per i tre criteri vi consentirà di determinare se siete una microimpresa, una piccola o una media impresa.

È opportuno notare che, mentre è obbligatorio rispettare le soglie relative agli effettivi, una PMI può scegliere di rispettare il criterio del fatturato o il criterio del totale di bilancio.

L'impresa non deve soddisfare entrambi i criteri e può superare una delle soglie senza perdere la sua qualificazione.

Tipologia di interventi: le tre fasi

Il supporto avviene in TRE FASI, a copertura dell'intero ciclo progettuale



1. **FASE 1 – STUDIO DI FATTIBILITA'**: L'impresa riceve un primo finanziamento per predisporre un'analisi di fattibilità tecnico-scientifica del progetto.
2. **FASE 2 – INNOVAZIONE**: Se il progetto dimostra di avere potenziale tecnologico e commerciale, l'impresa riceve un ulteriore finanziamento per svilupparlo fino alla fase di dimostrazione.
3. **FASE 3 – COMMERCIALIZZAZIONE**: Il sostegno alla fase di commercializzazione, finanziata con capitali privati, avviene invece indirettamente, tramite accesso agevolato agli strumenti finanziari e misure di gestione e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale.

Parallelamente alle attività di ricerca, lo strumento offre gratuitamente alle imprese anche un supporto manageriale attraverso un **servizio di Mentoring e Coaching** volto a rafforzare le capacità gestionali della PMI al fine di garantirne il massimo raggiungimento delle opportunità di crescita oltre alla concretizzazione del progetto in un prodotto commercializzabile a livello internazionale.

Attività finanziabili: studi di fattibilità, Risk assessment, Regimi IP, Ricerca partner, Studi di design, applicazioni pilota, etc.

Input: Business Plan max 10 pagine

Output: elaborazione di un “Business Plan 2”

Contribuzione UE: lamp sum € 50.000 (70%)

Durata: 6 mesi

Periodo di valutazione: circa 2 mesi

Firma dell'accordo: 1 mese successivo alla fase di valutazione



Attività finanziabili: sviluppo, prototyping, testing, piloting, scaling-up, miniaturizzazione, replicabilità di mercato, ricerca

Input: "Business plan 2" e descrizione delle attività (circa 30 pagine). La proposta deve includere un piano di commercializzazione, con particolare attenzione alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale

Output: elaborazione di un terzo business plan per potenziali investitori

Contribuzione UE: € 0.5 – € 2.5 M (rate: 70% dei costi eleggibili)

Durata: 12 – 24 mesi

Periodo di valutazione: circa 4 mesi

Firma dell'accordo: 2 mesi dopo la valutazione



20+ % success

Attività finanziabili: supporto indiretto per la commercializzazione del prodotto a livello europeo

Output: commercializzazione e promozione del prodotto come esempio di qualità ed eccellenza

Contribuzione UE: non c'è contribuzione diretta. Accesso facilitato a forme di contribuzione privata (e.g. BEI) ; partecipazione ad eventi attraverso i canali della CE (ad esempio incontri con business angels e potenziali investitori)

Argomenti supportati 2016 (1/2)

Per il Biennio 2016 – 2017 lo Strumento per le PMI supporterà i seguenti topic od argomenti di ricerca :

Tema sostenuto

01-2016/2017 : Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione innovative e dirompenti sul mercato

02-2016/2017 : Accelerare l'avanzamento sul mercato di nanotecnologie, materiali avanzati e tecnologie di fabbricazione e lavorazione avanzate

3-2016/2017: Sostegno alle biotecnologie al fine di chiudere il divario di impiego tra laboratorio e mercato

4-2016/2017 : Coinvolgere le PMI nella ricerca e sviluppo nel settore dello spazio

5-2016/2017: Sostegno alle PMI nel settore delle biotecnologie per la cura della salute

6-2016/2017: Accelerare l'introduzione di soluzioni ICT sul mercato per salute ed invecchiamento sostenibile

7-2016/2017: Stimolare l'innovazione nei settori agricoli, forestali, agroalimentare e, biologico

Tema sostenuto

8-2016/2017: Sviluppo e replicato sul mercato di soluzioni innovative per il settore dell'acqua

9-2016/2017: Stimolare l'innovazione per sistemi efficienti dal punto di vista energetico ed a basse emissioni di carbonio

10-2016/2017: Ricerche innovative nel settore dei trasporti e della mobilità all'interno delle Smart Cities

11-2016/2017: Rafforzare il potenziale delle PMI nei settori quali il clima, l'ambiente, l'efficientamento energetico e, le materie prime

12-2016/2017: Nuovi modelli di business per società inclusive ed innovative

13-2016/2017: Ricerca e sviluppo nel settore della sicurezza

I bandi saranno aperti per tutto il 2016 in maniera costante ed avranno le seguenti scadenze

Phase 1

24/02/2016
03/05/2016
07/09/2016
09/11/2016

Phase 2

03/02/2016
14/04/2016
15/06/2016
13/10/2016



Outlook 2016-2017

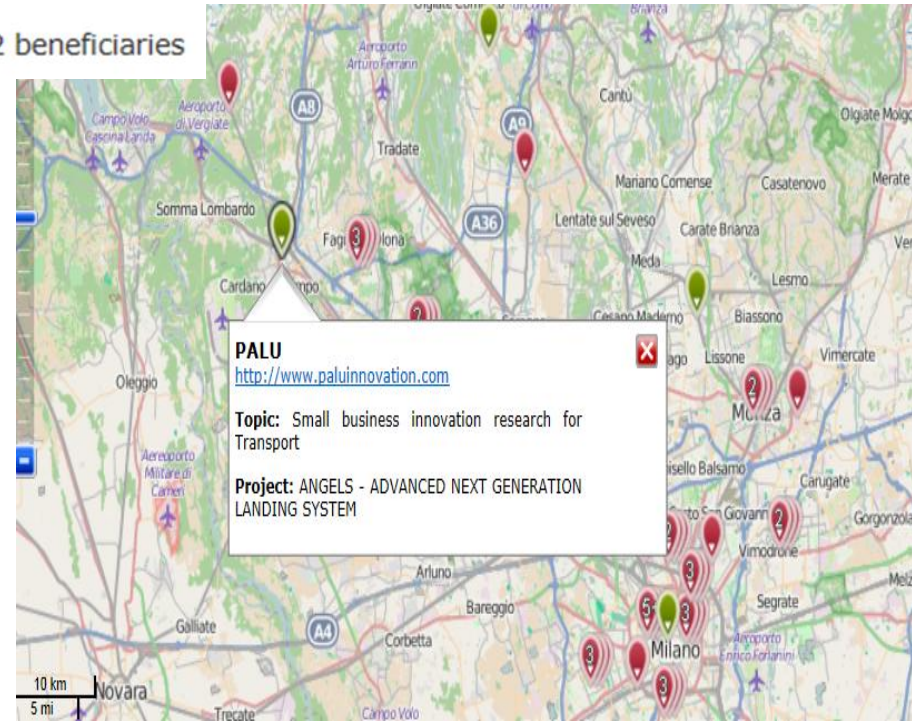
Work programme 2016-2017 is adopted!

- €740 million to SME instrument
- benefit over 2000 highly innovative SMEs

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

Mappa interattiva dei beneficiari

-  Phase 1 beneficiaries
-  Phase 2 beneficiaries



<http://ec.europa.eu/easme/sme-instrument-beneficiaries>

- **National Contact Point for SMEs**
<http://bit.ly/1LsdMEn>
- **Enterprise Europe Network**
<http://een.ec.europa.eu/about/branches>
- **Twitter SME Instrument**
<https://twitter.com/h2020sme>
- **EASME website**
 - <https://ec.europa.eu/easme/node/750>
 - <https://ec.europa.eu/easme/en/question-sme-instrument>
- **IPR Helpdesk** <https://www.iprhelppdesk.eu/>
- **Any questions:** EASME-SME-HELPDESK@ec.europa.eu

II Programma Life

Il programma Life rappresenta il principale strumento di finanziamento per lo sviluppo e l'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale e climatica.

Obiettivi di carattere generale:

- Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente, e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità;
- Migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione Europea, e catalizzare e promuovere l'integrazione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'Unione e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- Sostenere maggiormente la *governance* ambientale e climatica

Life è diviso in 2 sottoprogrammi:

Ambiente, diviso in 3 settori di azione prioritari:

1. Ambiente ed uso efficiente delle risorse;
2. Biodiversità;
3. Governance ed informazione ambientale.

Azione per il clima, diviso in 3 settori di azione prioritari:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. Adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Governance ed informazione in materia climatica.

BUDGET TOTALE	3,45 MILIARDI di EURO	2 miliardi e 592 milioni di euro della dotazione finanziaria globale sono destinati al sottoprogramma Ambiente
		864 milioni di euro destinati al sottoprogramma Azione per il clima.
ESEMPI DI AZIONI FINANZIATE	Progetti pilota; progetti dimostrativi; progetti di buone pratiche; progetti di assistenza tecnica; progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione; etc...	
COFINANZIAMENTO	Il tasso massimo di cofinanziamento è pari al 60 % minimo tra il 2014 – 2017 ed al 55% tra il 2018 - 2020, a seconda delle azioni promosse	

Il bando 2016 aprirà nel secondo trimestre 2016 e prevede scadenze diverse a seconda della categoria di progetti, secondo il seguente schema:

1. Progetti tradizionali, che possono riguardare tutti i settori del bando (sia per il sottoprogramma Ambiente sia per il sottoprogramma Azione per il clima), ed includono tra le azioni finanziabili progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di sensibilizzazione ed informazione, scambio di buone pratiche
2. Progetti preparatori , identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima
3. Progetti di assistenza tecnica relativi ai progetti integrati
4. Progetti integrati, ovvero finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale piani o strategie ambientali/climatici previsti dalla legislazione UE in materia di ambiente/clima, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri

Finanziamenti e tempistiche

Percentuale cofinanziata: massimo 60% del valore del progetto, ad eccezione dei progetti che fanno riferimento alla priorità habitat e specie

Tempistiche: i bandi Life sono a pubblicazione e scadenza annuale, ed i bandi restano solitamente aperti per 3/4 mesi a seconda della tipologia di progetto

Anticipazioni anno 2016	
<u>Apertura</u>	Seconda metà Maggio 2016
<u>Chiusura</u>	Tra metà e fine Settembre
<u>Comunicazione risultati</u>	Febbraio/Marzo 2017

- 28 Stati Membri dell'UE
- I Paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (SEE)
- I paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione
- I Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria Tunisia

Esempio 1

<u>Titolo progetto</u>	LIFE CO₂SHOE - Footwear Carbon Footprint
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	L'obiettivo è individuare un metodo per calcolare l'emissione dei gas serra nel settore delle calzature. Tale metodo dovrebbe includere – per esempio – il calcolo dell'emissione di composti organici volatili (VOC) dovute all'uso di solventi, la decomposizione di rifiuti di cuoio conciato in discarica - circa il 12% del totale della pelle consumata - e delle emissioni dovute al trasporto ed alla distribuzione.
<u>Impatti attesi</u>	Sviluppo di un metodo di calcolo di gas serra nel settore delle calzature Applicazione del metodo per 36 tipi di calzature differenti Riduzione del 10% delle emissioni per quanto concerne le scarpe prodotte dalle imprese partecipanti al progetto Valutare il potenziale per la commercializzazione di scarpe eco – innovative e divulgare i risultati del progetto all'interno del settore
<u>Coordinatore</u>	Asociación de Investigación para la Industria del Calzado y Conexas (INESCOP)
<u>Consorzio</u>	Confédération Européenne de l'Industrie de la Chaussure, Belgium C.G.S. di Coluccia Michele & C.sas, Italy Centro Tecnológico do Calçado de Portugal Federación de Industrias del Calzado Español, Spain Instytut Przemysłu Skórzanego, Oddział w Krakowie, Poland
<u>Contributo UE</u>	368,984.00 € (circa il 50%)

Esempio 2

<u>Titolo progetto</u>	PVCFreeBloodBag - Public healthcare and plastics makers demonstrate how to remove barriers to PVC-free blood bags
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Il problema ambientale specifico affrontato da questo progetto è la mancanza di incentivi tra i produttori di borsa del sangue per la creazione di sacche di sangue prive di PVC. Il primo obiettivo del progetto è dimostrare che le organizzazioni sanitarie pubbliche e produttori di materie plastiche private possono collaborare per rimuovere le barriere ed arrivare a produrre una sacca di sangue senza PVC.
<u>Impatti attesi</u>	Cooperazione tra ospedali/enti pubblici e produttori di sacche per il sangue Creazione di una sacca per il sangue senza PVC, successiva fase di test in-vitro, fase finale di certificazione CE Disseminazione delle informazioni dei risultati ottenuti in minimo 15 organizzazioni provenienti da 5 diversi Paesi Membri Raggiungimento del 10% della quota del mercato delle sacche di sangue a 5 anni dalla fine del progetto
<u>Coordinatore</u>	Jegrelius Institute for Applied Green Chemistry
<u>Consorzio</u>	Karolinska University Hospital, Sweden Melitek A/S, Denmark Wipak Oy, Finland Totax Plastics A/S, Denmark Haemontronic Advanced Medical Technologies SpA, Italy
<u>Contributo UE</u>	1.091.040 Euro (circa 50% finanziato)

Esempio 3: Progetto MuSAE

<u>Titolo progetto</u>	Progetto MuSAE - Municipalities Subsidiarity for Action on Energy
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Il progetto MuSAE è incentrato sul trasferimento di conoscenze e competenze nel settore energetico dal Comune di Perugia agli altri Comuni partner del progetto. Nasce infatti dalle esperienze maturate dal Comune di Perugia nella definizione del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e si prefigge di sviluppare in maniera analoga un PEAC in ogni Comune partner fornendo così strumenti e conoscenze.
<u>Principale beneficiario</u>	Comune di Perugia
<u>Consorzio</u>	Regione Umbria, Università di Perugia (CIRIAF) ed i Comuni di Marsciano, Umbertide e Lisciano Niccone.
<u>Contributo UE</u>	368.967 Euro su un totale 919.266 Euro (circa 50% finanziato)
<u>Durata del progetto</u>	32 mesi

Siti internet utili

Per saperne di più

[http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.
htm](http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus.htm)

Sito internet italiano

<http://www.minambiente.it/pagina/life-2014-2020>

Punto di contatto

<http://ec.europa.eu/environment/life/contact/nationalcontact/>

Europa per i cittadini

Il Programma Cittadinanza o “Europa per i cittadini”, dotato di un bilancio complessivo di **215 milioni di euro**, proponeva di creare le condizioni per avvicinare i cittadini europei e fare crescere il sentimento d’identità comune.

Obiettivi di carattere generale

Il suo obiettivo rimane quello di **promuovere la partecipazione civica** e contribuire ad accrescere la **consapevolezza e la conoscenza dell'Unione da parte dei cittadini**. Il programma prevede tre misure:

1. Memoria e cittadinanza europea;

2. Coinvolgimento democratico e partecipazione civica;

3. Valorizzazione (quest’ultima rappresenterà una dimensione orizzontale dell'intero programma e si concentrerà sull'analisi, diffusione, comunicazione e valorizzazione dei risultati del progetto conseguiti nelle linee precedenti).

EUROPA per i CITTADINI prevede le seguenti misure

MEMORIA E CITTADINANZA EUROPEA	Sostiene organizzazioni per la promozione di attività inerenti la storia e l'integrazione europea a livello transnazionale che abbia una chiara dimensione europea	<u>Sostegno a:</u> <input type="checkbox"/> Partenariati tra città (gemellaggi) <input type="checkbox"/> Reti transnazionali <input type="checkbox"/> Iniziative di commemorazione della storia europea <input type="checkbox"/> Promozione del dibattito e della riflessione sulla cittadinanza e i valori europei e su temi legati all'UE, <input type="checkbox"/> Sostegno strutturale ad organizzazioni che promuovono la cittadinanza europea. Per sensibilizzare i cittadini ai diversi aspetti della cittadinanza europea il nuovo programma sosterrà: <input type="checkbox"/> Gruppi di riflessione, <input type="checkbox"/> Gruppi di cittadini, <input type="checkbox"/> altre organizzazioni della società civile. Per quanto riguarda la parte del programma dedicata alla memoria , i cittadini sono coinvolti in una riflessione sulla storia dell'integrazione europea, sulla sua identità e i suoi obiettivi.
COINVOLGIMENTO DEMOCRATICO E PARTECIPAZIONE CIVICA	Mira a portare l'Europa più vicina ai suoi cittadini nonché a rendere questi ultimi più attenti e informati riguardo all'Unione europea, il che dovrebbe da ultimo aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'UE	
VALORIZZAZIONE	Dimensione orizzontale dell'intero programma che si concentrerà sull'analisi, diffusione, comunicazione e valorizzazione dei risultati del progetto conseguiti nelle linee precedenti	

Esempio 1: gemellaggio tra comuni

<u>Titolo progetto</u>	Gemellaggio tra città
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Lo scopo del progetto è quello di promuovere lo scambio di studenti tra la città di Gubbio e la città di Oudenaarde. L'intenso programma consentirà ai giovani cittadini europei di integrarsi con le famiglie eugubine e scambiare una reale cultura condivisa
<u>Principale beneficiario</u>	Comune di Gubbio
<u>Consorzio</u>	Comune di Oudenaarde (Belgio)
<u>Durata del progetto</u>	N/A

Esempio 2: reti tra città

<u>Titolo progetto</u>	Cooperazione tra città europee per lo sviluppo delle stesse
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	<p>Si concentrerà sullo scambio di esperienze e attività di capacity building in tre aree tematiche: sistemi di controllo strategico, metodi di consultazioni pubbliche che coinvolgono i cittadini, indicatori per l'analisi della qualità della vita.</p> <p>I partner del progetto lavoreranno insieme sulle pubblicazioni comuni.</p> <p>Il progetto produrrà risultati "tangibili": due pubblicazioni e un sito web.</p>
<u>Principale beneficiario</u>	Città di Poznan, Polonia
<u>Consorzio</u>	14 città europee, tra le quali Bologna, Padova e Firenze
<u>Contributo UE</u>	99.000 Eur
<u>Durata del progetto</u>	N/A

Siti internet utili

Per saperne di più

https://eacea.ec.europa.eu/europe-for-citizens_en

Sito internet italiano

<http://www.europacittadini.it/>

Punto di contatto

<http://www.europacittadini.it/index.php?it/130/contatti>

Il Programma Europa Creativa

Il Programma persegue diversi obiettivi di carattere generale:

- ❑ Sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- ❑ Promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- ❑ Rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- ❑ Sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'audience development (sviluppo di pubblico) e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Azioni sostenute

- ✓ Progetti di cooperazione transnazionale tra organizzazioni culturali e creative all'interno e al di fuori dell'UE.
- ✓ Le Reti che aiutano i settori culturali e creativi a operare a livello transnazionale e a rafforzare la loro competitività.
- ✓ La traduzione e la promozione di opere letterarie attraverso i mercati dell'UE.
- ✓ Le Piattaforme di operatori culturali che promuovono gli artisti emergenti e che stimolano una programmazione essenzialmente europea di opere culturali e artistiche.
- ✓ Lo sviluppo di competenze e la formazione professionale per i professionisti del settore audiovisivo.
- ✓ Lo sviluppo di opere di finzione, di animazione, di documentari creativi e di videogiochi per il cinema, i mercati televisivi e ad altre piattaforme all'interno e al di fuori dell'Europa.
- ✓ Festival cinematografici che promuovono film europei
- ✓ Fondi per la co-produzione internazionale di film.
- ✓ La crescita di un pubblico per promuovere la film literacy e suscitare interesse verso i film europei attraverso un'ampia varietà di eventi.

Struttura e budget

Tre sottoprogrammi:

Cultura

- Dedicata ai settori creativi e culturali
- 30% della dotazione totale finanziaria

Tran-settoriale

- Dedicata ai settori creativi e culturali
- 15% della dotazione totale finanziaria

Media

- Dedicata al settore audiovisivo
- 55% della dotazione totale finanziaria

BUDGET TOTALE	La dotazione finanziaria per il periodo 2014 - 2020 prevista è di 1,4 miliardi di euro
ESEMPI di AZIONI FINANZIATE	<p>Tutte le attività che «includono la creazione, la produzione, la disseminazione e la conservazione di beni e servizi che comportino l'espressione culturale artistica o creativa e le relative funzioni educative e di management»</p> <p><i>A titolo esemplificativo...</i></p> <p>attività volte allo sviluppo di opere interattive, attività di formazione iniziale/continua finalizzate ad incentivare il networking e la mobilità di studenti e formatori; Sostegno ai Festival dell'audiovisivo e a festival culturali europei,</p> <p>sostegno di progetti di cooperazione culturale...</p>

- ✓ UE 28: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria
- ✓ Confederazione Svizzera
- ✓ Paesi Potenziali candidati: Bosnia Erzegovina e Kosovo
- ✓ Paesi EFTA: Norvegia, Liechtenstein ed Islanda
- ✓ Paesi della politica europea di vicinato: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Territori palestinesi occupati

Operatori culturali e creativi: organismi pubblici e privati, istituzioni, associazioni, imprese, incluso le micro, piccole e medie imprese attivi nei settori culturali e creativi.

Il programma è aperto a operatori stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE, Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati e potenziali candidati, Svizzera e Paesi della politica europea di vicinato.

Esempio 1

<u>Titolo progetto</u>	Tourist Promotion of Archaeological Sites along the Aquileia-Viminacium road (Italy)
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Il progetto T-PAS é un progetto di promozione dell'antica strada romana che collegava l'Italia con il Mar Nero, passando attraverso 3 antiche città dell'Antico Impero Romano: Aquileia, Emona (Lubjiana) e, Viminacium (oggi Kostolac, vicino Belgrado). Il progetto include anche un'analisi socio-economica dettagliata che prevede l'utilizzo di indicatori appositamente creati, e che verificano i dati di domanda/offerta turistica concernente le 3 città, al fine di migliorare la risposta ai bisogno turisitici e per incrementare l'attività dei business locali.
<u>Contributo UE</u>	183.490 Euro (50% finanziato)

Esempio 2

<u>Titolo progetto</u>	Lux Scientia – A European Constellation
<u>Obiettivo generale del progetto</u>	Il progetto permette la collaborazione tra 3 diversi festival di luci europei (Artichoke trust, UK, Skyway , Polonia e, Valgusfestival in Estonia. A 3 differenti artisti, uno per Paese, é stato chiesto di creare uno spettacolo che intercorrelasse le tradizioni afferenti le 3 diverse città. Dopo di che, le installazioni sono state redistribuite tra le città stesse, al fine di promuovere la visibilità, il dialogo e la discussione creativa. Difatti, il progetto ha incluso tra le attività il dibattito tra la visione artisitca degli spettacoli e quella scientifica di ricercatori e studiosi, che sono stati appositamente coinvolti nel progetto. Il culmina di tale discussione é stato un evento a Londra, nel 2012.
<u>Contributo UE</u>	199.300 Euro (50% finanziato)

Per saperne di più

<http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/>

Sito internet italiano

<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>

<http://www.media-italia.eu/news/470/pubblicati-i-primi-bandi-di-europa-creativa.htm>

Punto di contatto

http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/tools/creative-desks_en.htm

Il Programma EASI

Impiego ed Innovazione Sociale (EaSI)

Sarà strutturato su 3 assi distinti ma complementari

Asse 1 - Progress

Per l'occupazione e la solidarietà sociale

Asse 2 - Eures

La rete di servizi per l'impiego e la mobilità professionale

Asse 3 - Asse
Microfinanza e
imprenditoria sociale

Progress di microfinanza e imprenditoria sociale

Attività analitiche

- Raccolta dati e statistiche
- Sondaggi studi e analisi
- Valutazioni e analisi di impatto
- Monitoraggio e valutazione
- Diffusione risultati:

Attività di apprendimento, sensibilizzazione e diffusione

- Diffusione buone prassi e scambi:
- Eventi
- Formazione di operatori giuridici e politici
- Reazione di guide e altri materiali
- Informazione e comunicazione
- Sistemi di informazione

Fornisce inoltre il sostegno a:

- spese di funzionamento delle principali reti
- sviluppo delle capacità delle amministrazioni nazionali e dei servizi specializzati responsabili della promozione della mobilità geografica designati dagli Stati membri e degli operatori del microcredito
- organizzazione di gruppi di lavoro
- creazione di reti e cooperazione
- finanziamento di osservatori a livello europeo
- scambio di personale tra amministrazioni nazionali

- Sosterrà le attività svolte dalla rete Eures.
- Sarà potenziato l'ambito di intervento a livello UE.
- Prevede il sostegno allo sviluppo di programmi mirati di mobilità per rispondere a carenze di lavoratori in determinati settori del mercato del lavoro e/o favorire la mobilità dei giovani lavoratori

La mobilità è stata già favorita dall'iniziativa, «**Your First EURES Job**», progetto pilota per aiutare i giovani a trovare lavoro in un altro Stato Membro UE

- Orientato ad **agevolare l'accesso ai finanziamenti** per gli imprenditori, in particolare per quelli che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito tradizionale, e per le imprese locali
- Il sostegno allo **sviluppo delle imprese sociali** sarà la vera novità di questo asse rispetto all'attuale progress di microfinanza lanciato nel 2010 a cui si aggiunge anche un maggiore **supporto ai fornitori di microcredito** attraverso il finanziamento della **capacity building** di questi soggetti

- **L'asse "Progress"** è aperto a tutti gli organismi, gli operatori e le istituzioni del settore pubblico e di quello privato
- **L'asse "EURES"** è aperto a tutti gli organismi pubblici e privati, gli attori e le istituzioni designati da uno Stato membro o dalla Commissione che soddisfano le condizioni per la partecipazione alla rete EURES definite nella decisione 2003/8/CE
- **L'asse "Microfinanza e imprenditoria sociale"** è aperto agli organismi pubblici e privati, stabiliti a livello nazionale, regionale o locale nei paesi previsti per l'Asse progress

- **L'asse «Progress» e «Microfinanza e imprenditoria sociale» sono aperti a:**
 - **gli Stati membri;**
 - **i paesi membri dell'EFTA e dello SEE, in conformità all'accordo SEE;**
 - **i paesi candidati e potenziali candidati, conformemente ai principi generali e alle condizioni e modalità generali stabiliti dagli accordi quadro conclusi con tali paesi ai fini della loro partecipazione a programmi dell'Unione.**

- **L'asse "EURES"**
 - **Gli Stati membri;**
 - **i paesi membri dell'EFTA e dello SEE, in conformità all'accordo SEE e all'accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da un lato, e la Confederazione svizzera, dall'altro, circa la libera circolazione delle persone.**

Siti internet utili

Per saperne di più

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=1081>

Schema riassuntivo in italiano

[http://www.finanziamenti.rer.camcom.it/Agevolazioni/SkNaz/I/I
EaSI.htm](http://www.finanziamenti.rer.camcom.it/Agevolazioni/SkNaz/I/I
EaSI.htm)

Bandi aperti

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en>

Cenni di europrogettazione

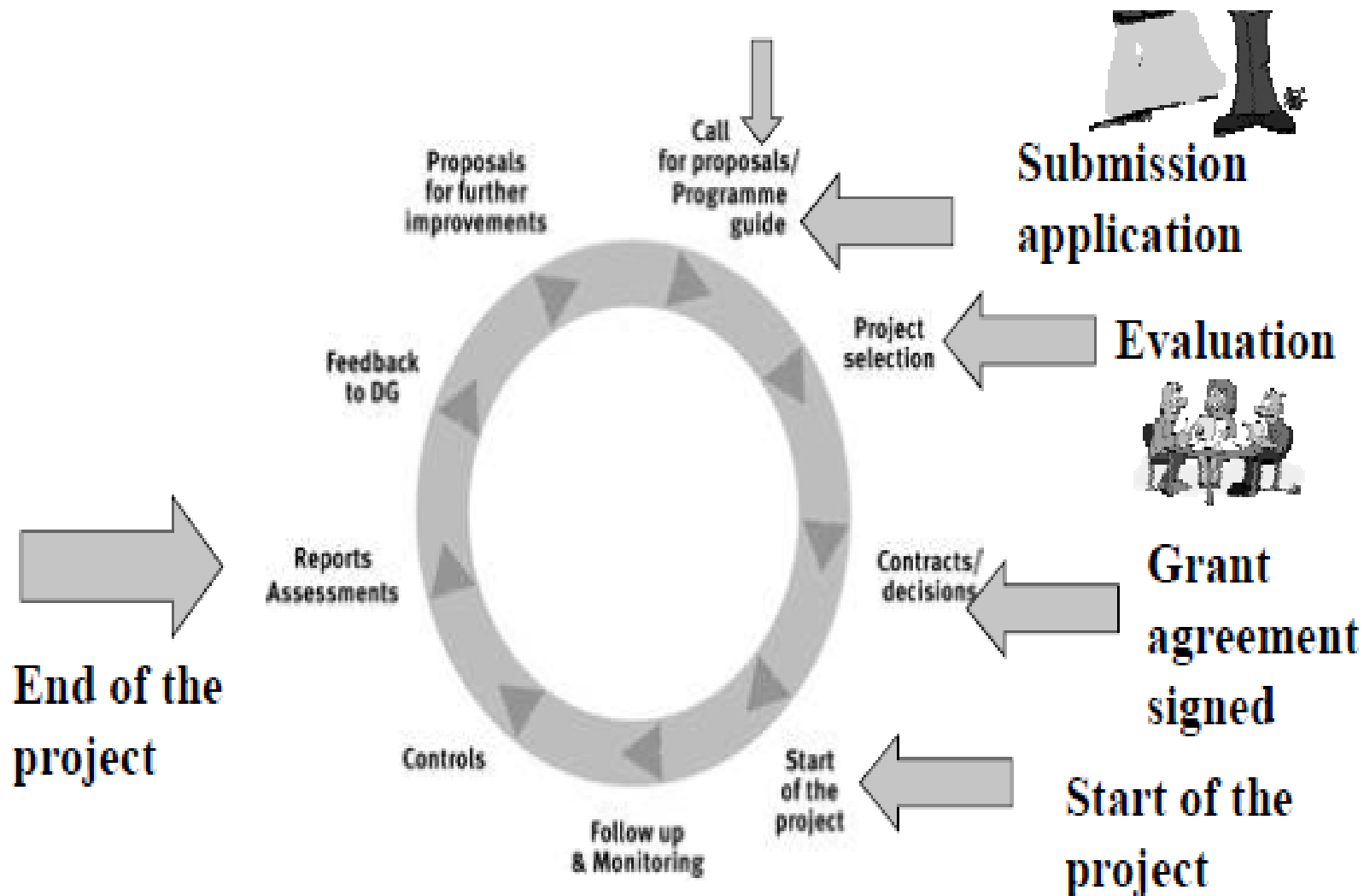
Cos'è un grant (o call for proposal)

Definizione: un grant è una contribuzione finanziaria – sotto forma di donazione – al fine di co-finanziare un progetto relativo ad una particolare programma europeo.

Principi:

- Non profit: l'ammontare finanziato deve servire solo ed unicamente a coprire costi correlati al progetto (costi eleggibili)
- Trasparenza: gli inviti a presentare proposte devono essere pubblici, così come i beneficiari finali
- Parità di trattamento
- Divieto di cumulo: non si finanziano azioni già finanziate
- Divieto di retroattività: non si finanziano azioni già concluse
- Cofinanziamento: una parte dei costi dell'azione deve essere a carico del beneficiario o pagata con contributi diversi da quello comunitario
- Carattere transfrontaliero del progetto

Il ciclo di vita del progetto



Come fare domanda

a) Idea progettuale concreta:

- ✓ Materiale
- ✓ Immateriale

b) Individuare il bando di interesse, facendo particolare attenzione a:

- Scadenza del progetto: 30 – 90/120 gg. oppure fino ad esaurimento risorse
- Finalità: comprendere gli obiettivi
- Beneficiari
- Azioni ed interventi ammissibili

Nota: solitamente la lista dei bandi si trova all'interno di specifici "Programmi di lavoro" (Work Programme), che ciascuna DG rilascia ad inizio di ogni anno.

La pubblicazione del bando è fondamentale, tuttavia, una volta individuato il settore di riferimento, prima del suo rilascio si consiglia di consultare il WP, al fine di informarsi sui requisiti di partecipazione, le azioni finanziate, gli obiettivi e le tempistiche.



Dall'idea alla proposta di progetto

Una volta definita l'idea progettuale si consiglia di redigere una descrizione del progetto strutturata ("summary o project fiche"). Questa descrizione sarà indispensabile per avere informazioni dettagliate sui finanziamenti ed utile alla compilazione del progetto stesso, in quanto un riassunto della proposta è sempre richiesto.

Titolo del progetto (o acronimo)	
<u>Dati del proponente</u>	Nome del proponente, ragione sociale della ditta, settore di attività
<u>Programma europeo</u>	Qualora sia già stato identificato
<u>Breve descrizione</u>	Obiettivi generali e descrizione delle attività di progetto
<u>Durata</u>	Quanto idealmente il progetto durerà (IN MESI)
<u>Partner</u>	Se previsti o già individuati (*)
<u>Aspetti finanziari</u>	Valore complessivo del progetto

(*) nella maggior parte dei casi sono richiesti partenariati transfrontalieri al fine di incrementare il valore europeo aggiunto della proposta

La proposta di progetto e la sua valutazione

Nella maggior parte dei casi la compilazione della proposta di progetto avviene on – line e si compone di 3 parti:

- Una parte descrittiva, in cui é necessario definire gli obiettivi specifici e generici del progetto, i risultati attesi, il valore europeo della proposta, ed altre informazioni
- Una parte di implementazione, nella quale devono essere definite nel dettaglio la durata e le azioni che si vogliono portare a termine nel corso della durata del progetto
- Una parte finanziaria, ovvero il budget (in che modo andremo a spendere le risorse)

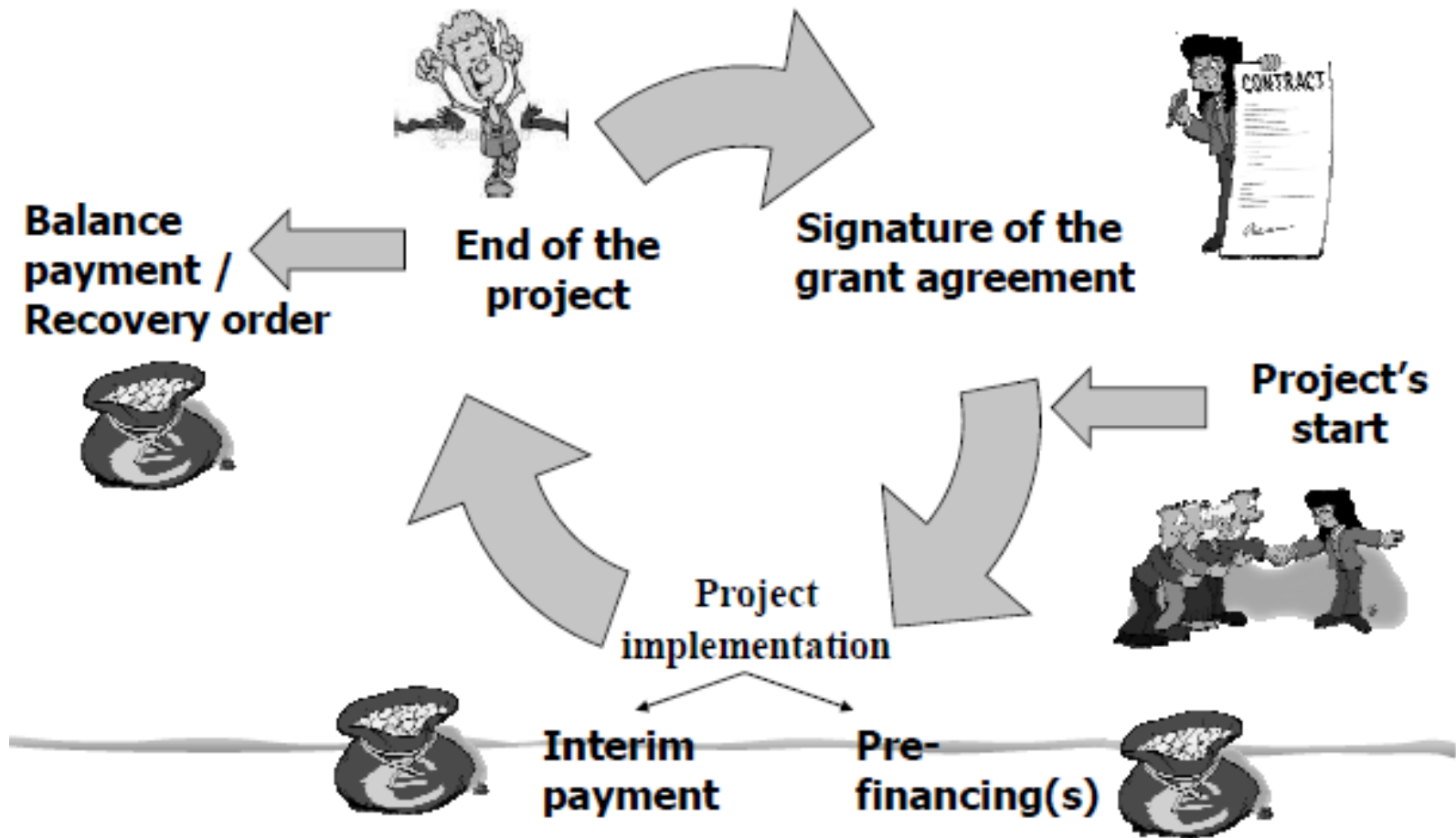
Una volta completata la proposta, questa verrà valutata o da project officers della CE oppure da esperti esterni facenti parte del database della Commissione Europea. Solitamente le tempistiche per la valutazione di un progetto sono tra 1 e 3/4 mesi, a seconda della complessità. Dopo di che, se il progetto viene approvato, prima della firma dell'accordo é prevista una fase di negoziazione.

Tre tipi di criteri:

- a) Esclusione: sono i criteri che determinano in automatico l'esclusione del progetto dal processo di selezione (bancarotta, negligenza professionale, mancato versamento di tasse e/o contributi, truffa, corruzione, conflitto di interessi, falso)
- b) Selezione: il potenziale beneficiario deve dimostrare che ha sufficiente capacità operativa e finanziaria per proseguire con il progetto anche oltre la sua scadenza. Esperienza nel settore
- c) "Award": sono definiti all'interno del bando, e solitamente si riferiscono a qualità della proposta, impatto, valore europeo, disseminazione e comunicazione. Per ciascuno sotto – criterio viene assegnato un punteggio minimo.



Ciclo delle spese



**Grazie per la vostra
attenzione**

Andrea Boffi

efddgroup@gmail.com